



Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: ordinaria

Oggetto: Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2019-2021

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventisette** del mese di **marzo** alle ore **20:00** nella sede Municipale, si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
● BUZZO Alessandra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
● DA RIZ Irving	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
● DE MARIO Fabiana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
● DE MARIO Giulia	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
● DE ZOLT Marta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
● TONON Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
● ZANDONELLA PITON Lara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
● MARTA Moreno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
● DE ZOLT Riccardo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
● DE ZOLT Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

TOTALI 7 3

Presiede la Sig.ra BUZZO Alessandra, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il dott. MARINO Giovanni, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- ai sensi della citata norma:

- l'inserimento degli immobili nel piano in oggetto ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico- ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro 30 gg. decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva.
- la deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili;
- le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione;
- le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47;
- le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica;
- gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

VISTA la bozza di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" predisposta dal Settore Tecnico comunale, di cui all'allegato "A" della presente deliberazione.

VALUTATA, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della non strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune.

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore Paolo TONON;

DATO ATTO che non segue nessuna discussione;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2020-2021, ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tecnico;

VISTO il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto lo Statuto comunale;

SENTITO l'intervento del Vice Sindaco Paolo Tonon il quale espone la proposta di deliberazione in oggetto. Fa presente in particolare che nel piano delle alienazioni immobiliari sono stati sostanzialmente inseriti gli stessi immobili già previsti nei piani precedenti. Dà quindi atto degli immobili previsti nel piano delle alienazioni secondo quanto risulta dall'allegato "A" alla proposta di delibera agli atti.

APERTA la discussione e posta in votazione dal Sindaco-Presidente, la proposta di deliberazione in oggetto.

CON voti favorevoli sette espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

1. **Di approvare** il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" di cui all'allegato "A" della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **Di dare atto** che il piano allegato alla presente deliberazione, qualora determini una diversa destinazione urbanistica dei beni ivi inseriti, costituisce variante allo strumento urbanistico generale nel rispetto delle procedure di cui all'art. 35 della L. R. n. 11/2010.
3. **Di dare atto** che il presente piano delle alienazioni, verrà inserito nella nota di aggiornamento al DUP.

Pareri art.49 D.Lgs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

FAVOREVOLE CONTRARIO

data 25/03/2019

Geom. Danilo SCATTOLO

Daniilo Scatto

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA SULLA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE

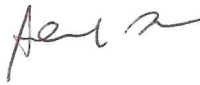
FAVOREVOLE CONTRARIO

data 25/03/2019

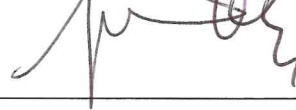
Rag. Dina POMARE'

Dina Pomare'

IL PRESIDENTE
Alessandra BUZZO



IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni MARINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 03 APR. 2019 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 03 APR. 2019

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO di ESECUTIVITÀ

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 03 APR. 2019 ed è diventata esecutiva dopo il decimo giorno (art. 134 - 3^a comma - D.Lgs. 267/2000) in data _____.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giovanni MARINO